

Ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge regionale 30 dicembre 2013, n. 46 la presente deliberazione consiste anche nell'emanazione di indirizzi finalizzati alla destinazione della spesa regionale per l'anno 2015 ed al perseguimento del rispetto del pareggio di bilancio per lo stesso anno.

Tutto ciò premesso e considerato l'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta regionale ai sensi della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, articolo 4, comma 4, lettera a);

#### LA GIUNTA

UDITA la relazione e la conseguente proposta del dott. Leonardo Di Gioia Assessore al Bilancio;

VISTA la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal dirigente dell'Ufficio Bilancio e dal dirigente del Servizio Bilancio e Ragioneria;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

#### DELIBERA

1. di fare propria la relazione dell'Assessore al Bilancio, per i motivi suesposti che qui si intendono integralmente riportati e trascritti.

2. di autorizzare il prelevamento dal capitolo 1110030 "Fondo di riserva per le spese impreviste", upb 06.02.01, del bilancio di previsione per l'anno 2015 dell'importo di euro 4.900.000,00 e contestuale iscrizione, in termini di competenza e cassa, sui seguenti capitoli:

- a. Upb. 09.02.01 Capitolo 531017 "Spese di emergenza per eccezionali eventi meteorici. Trasferimenti correnti ad amministrazioni locali"  
+ 900.000,00;
- b. Upb 01.01.04. Capitolo 111034 "Interventi urgenti per la prevenzione, il controllo e la eradicazione del batterio da quarantena Xylella fastidiosa"  
+ 4.000.000,00.

3. di autorizzare, in relazione ai vincoli di cui al comma 463, articolo unico, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (cd. pareggio di bilancio), la spesa di cui al precedente punto 2 sia in termini di competenza che di cassa. Nei conseguenti provvedimenti di impegno e di liquidazione dovrà farsi riferimento alla presente deliberazione.

4. di autorizzare il servizio Bilancio e Ragioneria ad apportare le conseguenti registrazioni contabili.

5. di disporre, ai sensi dell'articolo 50, comma 3, della legge regionale 16 novembre 2001, n. 28 che il presente provvedimento sia inserito nell'elenco delle deliberazioni per le quali si è proceduto ai prelevamenti dal fondo di riserva per le spese impreviste da allegare al rendiconto generale della Regione.

6. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul bollettino ufficiale della Regione Puglia.

7. di dichiarare a tutti gli effetti di legge la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Il Segretario della Giunta  
Dott.ssa Antonella Bisceglia

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 marzo 2015, n. 627

**Piano di Azione Nazionale (PAN)- D.M. 22/01/2014: Disciplina per il rilascio ed il rinnovo dei certificati di abilitazione alla vendita, all'acquisto ed utilizzo di prodotti fitosanitari e per la consulenza sull'impiego. Criteri, indicazioni operative e modulistica.**

L'Assessore al Welfare, Donato Pentassuglia, di concerto con l'Assessore alle Risorse agricole, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile A.P. "Igiene degli Alimenti e della Nutrizione" dell'Ufficio 1, e dalla P.O "Miglioramento qualità Agr. Bio, Uso sostenibile dei prodotti fitosanitari", confermata dai rispettivi Dirigenti dell'Ufficio 1 - Sanità

Pubblica, e Sicurezza del lavoro e dal Dirigente dell'Ufficio Osservatorio fitopatologico, dal Dirigente del Servizio PATP e dal Dirigente del Servizio Agricoltura, riferisce quanto segue:

**Visti:**

gli articoli 7, 8 e 9 del D. Lgs. 150/2012 del 14/08/2012 "Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi" che prevedono l'istituzione di un sistema di formazione e aggiornamento obbligatorio finalizzato al rilascio e al rinnovo di specifiche abilitazioni per gli utilizzatori professionali, i distributori e i consulenti sull'impiego dei prodotti fitosanitari;

il Decreto Ministeriale 22 gennaio 2014 "Adozione del Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150" ("PAN");

il DPR 23 aprile 2001, n. 290 e s.m.i. "Regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, alla immissione in commercio e alla vendita dei prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti (n. 46, allegato 1, legge n. 59/1997)";

la DGR n. 1490/1993 e la D.D. n. 216 del 3 giugno 2002, che in attuazione del citato DPR 290/2001, individuava le Aziende Unità Sanitarie Locali quali Autorità territorialmente competenti al rilascio ed al rinnovo delle abilitazioni alla vendita dei prodotti fitosanitari e l'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura (IPA) quale autorità competente al

**Considerato** che, ai sensi del D.lgs 150/2012, a partire dal 26 novembre 2015, è obbligatorio il possesso del certificato di abilitazione alla vendita, all'acquisto ed utilizzo e alla consulenza sull'impiego di prodotti fitosanitari in agricoltura, per chiunque intenda svolgere, rispettivamente, attività di distribuzione, utilizzazione e consulenza relativamente ai prodotti fitosanitari;

Considerato altresì:

la necessità di stabilire i criteri, le procedure operative e la modulistica per rilascio ed il rinnovo dei certificati di abilitazione alla vendita, all'acquisto ed utilizzo e alla consulenza sull'impiego di prodotti fitosanitari in agricoltura, ai sensi del D. Lgs

n.150/2012 e del D.M. 22/01/2014;

Individuare l'Autorità competente per il rilascio e il rinnovo dei certificati di abilitazione di cui al punto precedente;

fornire, in sede di prima applicazione della nuova normativa regionale, opportune indicazioni al fine di disciplinare la fase transitoria in relazione al rinnovo delle abilitazioni utilizzatori e distributori, alle docenze ai corsi ed ai soggetti che possono organizzare i corsi di formazione;

per tutto ciò premesso, di concerto con l'Assessorato all'Agricoltura si propone l'adozione del "Piano di Azione Nazionale (PAN)- D.M. 22/01/2014: Disciplina per il rilascio ed il rinnovo dei certificati di abilitazione alla vendita, all'acquisto ed utilizzo di prodotti fitosanitari e per la consulenza sull'impiego. Criteri, indicazioni operative e modulistica", **allegato A** al presente provvedimento, di cui è parte integrante e sostanziale.

**COPERTURA FINANZIARIA** Ai sensi della L.R. n.28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata sia di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi, propone alla Giunta Regionale l'adozione del seguente atto finale in quanto rientrante nelle tipologie previste dall'art. 4 - comma 4, lettera k) della L.R. n.7/97.

**LA GIUNTA**

Udita la relazione dell'Assessore al Welfare, Donato Pentassuglia, di concerto con l'Assessore alle Risorse Agricole, Fabrizio Nardone

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento da parte dei Funzionari Istruttori e dei rispettivi Dirigenti di Ufficio e di Servizio;

**DELIBERA**

a) di approvare la relazione dell'Assessore che qui si intende integralmente richiamata;

b) di approvare l' **Allegato A** che si intende parte integrante e sostanziale al presente provvedimento "Piano di Azione Nazionale (PAN)- D.M. 22/01/2014: Disciplina per il rilascio ed il rinnovo dei certificati di abilitazione alla vendita, all'acquisto ed utilizzo di prodotti fitosanitari e per la consulenza sull'impiego. Criteri, indicazioni operative e modulistica";

c) di stabilire che sono le Autorità competenti al rilascio ed al rinnovo delle abilitazioni alla vendita, all'acquisto ed utilizzo ed alla consulenza sull'impiego di prodotti fitosanitari in agricoltura:

**Il Servizio Agricoltura della Regione Puglia** per il rilascio e rinnovo dei certificati di abilitazione all'acquisto e utilizzo dei prodotti fitosanitari, nonché per l'attività di consulenza sull'impiego degli stessi;

**le Aziende Unità Sanitaria Locale**, per il tramite dei Servizi di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione, per il rilascio e rinnovo del certificato di abilitazione alla vendita di prodotti fitosanitari;

d) di stabilire che, in sede di prima applicazione, per quanto attiene al rinnovo delle abilitazioni agli utilizzatori ed ai distributori, la validità delle abilitazioni scadute è prorogata al 31/10/2015, purchè sia stata fatta richiesta di rinnovo da parte dei titolari all'autorità competente prima della scadenza naturale della abilitazione stessa. I titolari delle abilitazioni scadute che non hanno fatto richiesta di rinnovo prima della scadenza

naturale della stessa, potranno comunque presentare la richiesta, a sanatoria, entro 60 giorni dalla pubblicazione sul BURP del presente provvedimento per beneficiare della proroga di validità dell'abilitazione sino al 31/10/2015;

e) di stabilire che, per quanto attiene all'attività di docenza, in sede di prima applicazione, per la realizzazione dei corsi, dovrà farsi riferimento a quanto disciplinato dalla previgente normativa, in attesa dell'adozione di specifica disciplina sulla formazione del personale docente;

f) di stabilire che, in sede di prima applicazione e sino al 31.12.2015, oltre che dai soggetti accreditati ai sensi della L.R. n 15/2002 e della DGR 195/2012, possono essere organizzati corsi per utilizzatori, sia per "primo rilascio", che per "rinnovo" anche dagli attuatori che hanno già operato ai sensi della previgente normativa;

g) di demandare al Dirigente del Servizio PATP e al Dirigente del Servizio Agricoltura, ognuno per quanto di competenza, gli ulteriori adempimenti scaturenti dal presente provvedimento;

h) di disporre la diffusione dei contenuti del presente provvedimento attraverso il sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) ed il portale sanitario regionale [www.sanita.puglia.it](http://www.sanita.puglia.it) e con gli altri mezzi di comunicazione ritenuti idonei;

i) di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta  
Dott.ssa Antonella Bisceglia

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola

Allegato A

**REGIONE PUGLIA**

**PIANO DI AZIONE NAZIONALE (PAN)- D.M. 22/01/2014 : DISCIPLINA PER IL RILASCIO ED IL RINNOVO DEI CERTIFICATI DI ABILITAZIONE ALLA VENDITA, ALL'ACQUISTO ED UTILIZZO DI PRODOTTI FITOSANITARI E PER LA CONSULENZA SULL'IMPIEGO. CRITERI, INDICAZIONI OPERATIVE E MODULISTICA.**

**1 PREMESSA**

Il Piano di Azione Nazionale (PAN) per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari si propone di raggiungere diversi obiettivi generali finalizzati alla riduzione dei rischi associati all'impiego dei prodotti fitosanitari. Tra le azioni da implementare, assume un ruolo fondamentale la formazione per gli utilizzatori, i distributori e i consulenti (articoli 7, 8, 9 e 10 del decreto legislativo n. 150/2012).

È istituito pertanto un sistema di formazione obbligatoria e certificata per utilizzatori professionali, distributori e consulenti. Il sistema riguarda sia la formazione di base che l'aggiornamento periodico ai fini del rilascio dei certificati di abilitazione per gli utilizzatori professionali, i distributori e i consulenti, previa frequenza a specifici corsi di formazione di base e all'ottenimento di una valutazione positiva.

**2 Rilascio dei certificati di abilitazione e competenze**

Il rilascio dei certificati di abilitazione per l'acquisto e utilizzo, per la vendita e per l'attività di consulente sull'impiego dei prodotti fitosanitari è disciplinato da una procedura che prevede:

- La frequenza ad uno specifico corso, così come precisato in seguito relativamente alla struttura dei percorsi formativi;
- La valutazione con esito positivo delle conoscenze acquisite, effettuata dalle autorità competenti al rilascio delle abilitazioni con l'ausilio di una apposita commissione.

Le autorità competenti al rilascio e rinnovo dei certificati di abilitazioni sono:

- Il Servizio Agricoltura della Regione Puglia per l'abilitazione all'acquisto e all'utilizzo dei prodotti fitosanitari, nonché per l'attività di consulenza sull'impiego;
- L'Azienda Sanitaria Locale per l'abilitazione alla vendita di prodotti fitosanitari.

### **3 Tipologia delle certificazioni di abilitazione**

Le abilitazioni di seguito disciplinate sono valide su tutto il territorio nazionale e vengono rilasciate dalla Autorità competenti per territorio nel quale sono stati svolti i corsi e sostenuti gli esami, ove previsti.

#### **3.1 Requisiti dei certificati di abilitazione all'acquisto ed all'utilizzo dei prodotti fitosanitari**

A decorrere dal 26 novembre 2015, il certificato di abilitazione all'acquisto e all'utilizzo dei prodotti fitosanitari costituisce requisito obbligatorio per chiunque intenda acquistare e/o utilizzare i prodotti fitosanitari, senza distinzione tossicologica, destinati a utilizzatori professionali, come definiti dalla Direttiva 2009/128/CE e dal D. Lgs. n. 150/2012 art 3 comma c. La validità del certificato di abilitazione all'acquisto ed all'utilizzo dei prodotti fitosanitari è di 5 anni, con possibilità di rinnovo su richiesta dell'interessato.

Il rinnovo delle abilitazioni è effettuato, su richiesta del titolare, da parte delle stesse autorità competenti al rilascio, previa verifica della documentazione attestante la frequenza ai corsi di aggiornamento.

#### **3.2 Requisiti dei certificati di abilitazione alla vendita di prodotti fitosanitari (distributori).**

A decorrere dal 26 novembre 2015, il certificato di abilitazione alla vendita dei prodotti fitosanitari costituisce un requisito obbligatorio per la distribuzione sul mercato, all'ingrosso o al dettaglio, di tutti i prodotti fitosanitari, senza distinzione tossicologica, destinati ad utilizzatori professionali.

La formazione e la relativa valutazione ai fini del rilascio del certificato di abilitazione alla vendita valgono anche come formazione e relativa valutazione per il rilascio del certificato di abilitazione all'acquisto ed all'utilizzo dei prodotti fitosanitari. La validità del certificato di abilitazione alla vendita di prodotti fitosanitari è di 5 anni, con possibilità di rinnovo su richiesta dell'interessato.

#### **3.3 Requisiti dei certificati di abilitazione alla consulenza.**

A decorrere dal 26 novembre 2015, il certificato di abilitazione alla consulenza di cui all'art. 8, comma 3 del D.Lgs. n. 150/2012, costituisce requisito obbligatorio per svolgere l'attività di consulente nell'ambito della difesa fitosanitaria a basso apporto di prodotti fitosanitari, indirizzata anche alle produzioni integrata e biologica, all'impiego sostenibile e sicuro dei prodotti fitosanitari e i metodi di difesa alternativi.

Il certificato di abilitazione alla consulenza rappresenta un requisito obbligatorio anche per i soggetti che forniscono tale attività nell'ambito progetti o specifiche misure incentivate dalla Regione Puglia.

La formazione e la relativa valutazione finalizzata al rilascio del certificato di abilitazione all'attività di consulente, valgono anche come formazione e relativa valutazione finalizzata al rilascio del certificato di abilitazione all'acquisto e all'utilizzo nonché per la vendita dei prodotti fitosanitari. La validità del certificato di abilitazione alla consulenza è di 5 anni con possibilità di rinnovo su richiesta dell'interessato.

#### **4 Requisiti di accesso ai corsi di formazione**

##### **4.1 Utilizzatori professionali**

Possono accedere ai corsi:

- i soggetti con 18 anni compiuti
- gli utilizzatori professionali definiti ai sensi del D. Lgs. n. 150/2012 art 3 comma c, quali "persone che utilizzano i prodotti fitosanitari nel corso di una attività professionale, compresi gli operatori e i tecnici, gli imprenditori ed i lavoratori autonomi, sia nel settore agricolo sia in altri settori".

Sono fatte salve, fino alla loro scadenza, con possibilità di rinnovo secondo il punto 5.1.1, le abilitazioni all'utilizzo rilasciate in base alla previgenti disposizioni regionali e in riferimento al decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 e s.m.i. .

##### **4.1.1 Esoneri:**

Sono esentati dall'obbligo di frequenza del corso di formazione, per il primo rilascio, i soggetti in possesso di diploma di istruzione superiore di durata quinquennale o di laurea, anche triennale, purché riguardanti esclusivamente le discipline agrarie e forestali, biologiche, naturali, ambientali, chimiche, farmaceutiche, mediche e veterinarie.

Ai fini dell'acquisizione dell'abilitazione all'acquisto e utilizzo, detti soggetti interessati sono comunque tenuti a superare l'esame di abilitazione.

##### **4.2 Distributori**

Possono accedere ai corsi di formazione per il rilascio del certificato che abilita all'attività di vendita i soggetti in possesso dei titoli di studio di cui all'art. 8, comma 2 del D. Lgs. n. 150/2012: diploma o laurea breve o laurea magistrale in discipline agrarie, forestali, biologiche, ambientali, chimiche, mediche e veterinarie.

##### **4.2.1 Esoneri:**

Sono fatte salve, fino alla loro scadenza, con possibilità di rinnovo secondo le prescrizioni del punto 5.2.1, le abilitazioni alla vendita rilasciate in base alla previgenti disposizioni regionali e in riferimento al decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 e s.m.i. .

##### **4.3 Consulenti**

Possono accedere ai corsi di formazione per il rilascio del certificato che abilita all'attività di consulente i soggetti in possesso dei requisiti previsti dall'art. 8, comma 3 del decreto legislativo n. 150/2012: diplomi o lauree riguardanti esclusivamente le discipline agrarie e forestali.

Per l'esercizio dell'attività di consulente, oltre al conseguimento dell'abilitazione, il soggetto deve essere iscritto al proprio Albo professionale.

##### **4.3.1 Esoneri:**

Sono esentati dall'obbligo della frequenza ai corsi di formazione ed esami per ~~consulenti~~

- gli ispettori fitosanitari così come individuati dal decreto legislativo n. ~~214~~ 2005 e successive modificazioni ed integrazioni;

- i docenti universitari che operano nell'ambito di insegnamenti riguardanti le avversità delle piante e la difesa fitosanitaria;
- i ricercatori delle università e di altre strutture pubbliche di ricerca che operano nel settore delle avversità delle piante e della difesa fitosanitaria;
- i soggetti che, alla data del 26 novembre 2015, abbiano acquisito una documentata esperienza lavorativa di almeno 2 anni nel settore dell'assistenza tecnica o della consulenza nel settore della difesa fitosanitaria applicata alle produzioni integrata e biologica, maturata anche nell'ambito di piani o misure riconosciute dall'autorità regionale o provinciale competente o in servizi pubblici

#### **4.3.2 Incompatibilità**

L'attività di consulente è incompatibile con la condizione dei soggetti che hanno rapporti di dipendenza o di collaborazione diretta a titolo oneroso con soggetti titolari di autorizzazione di prodotti fitosanitari secondo la definizione di cui all'art. 3, paragrafo 24 del regolamento (CE) n. 1107/2009.

Sono esclusi da tale incompatibilità i soggetti che operano all'interno di strutture pubbliche di ricerca e sperimentazione che, a livello istituzionale, hanno instaurato rapporti di collaborazione saltuaria e a fini scientifici con le società titolari di autorizzazione sopra indicate. Sono esclusi, inoltre, ricercatori universitari e di enti di ricerca, nonché i tecnici dei centri di saggio di società non titolari di autorizzazioni di prodotti fitosanitari.

### **5 Corsi di formazione per il rilascio dei certificati di abilitazione**

#### **5.1 Corso di formazione per il 1° rilascio del certificato di abilitazione per utilizzatori professionali**

Considerato che gli utilizzatori professionali possono essere sia agricoli che extragricoli, nell'ambito dei percorsi formativi dedicati agli utilizzatori devono essere previste unità didattiche che tengano conto delle specifiche mansioni correlate alle due diverse tipologie professionali. Tenuto conto delle caratteristiche degli utilizzatori professionali coinvolti, nell'attività formativa è raccomandata una metodologia formativa attiva, da realizzarsi attraverso l'alternanza di lezioni teoriche e di momenti di esercitazioni pratiche in aula, o, ove possibile, in campo, da effettuarsi anche con l'ausilio di specifico materiale didattico.

I soggetti interessati ad ottenere il certificato di abilitazione per l'acquisto ed utilizzo di prodotti fitosanitari devono presentare opportuna istanza - utilizzando **MOD 1** allegato al presente documento, in marca da bollo in corso legale - agli Enti o Organizzazioni, pubbliche e private, accreditati ai sensi della L.R. n. 15/2002 e DGR 195/2012 e frequentare un corso di formazione con moduli di complessive **20 ore**. Dovranno, altresì, frequentare i corsi per il primo rilascio, anche coloro che pur essendo in possesso dell'ex patentino (attuale abilitazione all'acquisto ed utilizzo dei fitofarmaci ad uso professionale,) non hanno richiesto il rinnovo entro 1 anno dalla data di scadenza naturale dello stesso, ad eccezione degli esonerati di cui al punto 4.1.1.

I corsi vertono sulle materie contenute **nell'elenco 1** di seguito riportato e devono essere erogati attraverso una metodologia formativa attiva a moduli formativi.

Il numero massimo di partecipanti per ogni corso formativo non potrà essere superiore a **25**.  
I soggetti accreditati (attuatori), interessati ad organizzare un corso, devono fare richiesta agli U.P.A (Uffici Provinciali alla agricoltura) territorialmente competenti, utilizzando l'apposito **MOD 2** allegato al presente documento, completo del programma del corso, curricula dei docenti e

elenco dei partecipanti. L'UPA verificata la regolarità della documentazione autorizzano l'avvio del corso, rilasciando il relativo Nulla Osta.

Ogni corso comprende n. **10 ore** nelle discipline di carattere sanitario e n. **10** nelle discipline di carattere agronomico. Le docenze saranno tenute da personale in possesso di adeguate competenze tecnico-professionali, di cui al punto 6.

I soggetti attuatori rilasceranno l'attestato di frequenza a coloro che abbiano garantito la presenza ad almeno il 75% delle ore del corso, allegato al presente documento **MOD 3**.

I partecipanti in possesso dell'attestato di frequenza al corso accedono alla verifica finale che sarà espletata tramite colloquio orale. La verifica finale deve essere effettuata anche dai soggetti esonerati dalla frequenza al corso come previsto dal punto **4.1.1**.

L'UPA competente per territorio, acquisita dai soggetti attuatori la documentazione di conclusione del corso (registro delle presenze vidimato dal soggetto attuatore, attestati di frequenza unitamente alla domanda in bollo in corso legale e ad una marca da bollo in corso legale, da apporre sul certificato di abilitazione, convoca la Commissione d'esame composta da:

- Dirigente dell'UPA o Ispettore Fitosanitario suo delegato, competente per territorio, che svolgerà le funzioni di Presidente,
- Direttore del Servizio Igiene degli Alimenti e Nutrizione (S.I.A.N) o suo delegato
- Direttore Servizio di Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro (SPESAL) o suo delegato.

Qualora la verifica finale non sia superata, la stessa potrà essere effettuata una seconda volta e verrà esaminato, su propria richiesta, in una successiva sessione di esame. In caso di ulteriore mancato superamento, il soggetto interessato alla acquisizione del certificato di abilitazione dovrà ripetere il corso.

Nel caso di valutazione positiva, gli U.P.A rilasciano il certificato di abilitazione all'acquisto ed utilizzo di prodotti fitosanitari utilizzando il **MOD 4** allegato al presente documento.

#### **5.1.1 Corso per il rinnovo**

Alla scadenza del 5° anno, ai soggetti che ne fanno richiesta, sarà data la possibilità di rinnovo del certificato di abilitazione previa frequenza ad un corso di aggiornamento organizzato con le stesse modalità del corso relativo al 1° rilascio (5.1.), diviso in moduli di complessive **12 ore**, di cui n. **6 ore** nelle discipline di carattere agronomico e n. **6 ore** nelle discipline di carattere sanitario, relative alle materie di cui all'elenco 1, riguardanti l'aggiornamento. L'attestato di aggiornamento sarà rilasciato in caso di presenza ad almeno il 75% delle ore complessive previste **MOD 5**.

Non saranno accettate domande di rinnovo nel caso in cui sia decorso più di un anno dalla data di scadenza del patentino (secondo le previgenti disposizioni) ovvero del certificato di abilitazione.

Non è previsto l'esame finale.

#### **5.1.2 Esoneri**

Non sono previsti esoneri.

#### **5.2 Corsi di formazione per il 1° rilascio dell'abilitazione alla vendita di prodotti fitosanitari**

I soggetti aventi titolo secondo il precedente punto 4.2, devono fare richiesta alla ASL competente per territorio, utilizzando l'apposito **MOD 6** allegato al presente documento, per partecipare ad un corso di formazione che, nel caso del primo rilascio, ha una durata di complessive **25 ore**. Deve essere garantita la presenza ad almeno il 75% delle ore complessive previste. Al termine dovrà essere rilasciato un attestato di frequenza (**MOD 7**). Le materie

oggetto del corso sono quelle riportate nell'elenco 2 riportato di seguito nel presente documento.

Tale corso sarà organizzato dalla ASL competente per territorio e da questa sarà rilasciata l'abilitazione. Il corso verterà su materie di carattere sanitario e su materie di carattere fitopatologico. Visto il programma delle materie inserite nell'allegato I del decreto legislativo n. 150/2012 la distribuzione oraria sarà di n. 20 ore per le materie di competenza della ASL (n. 7 ore SIAN e n. 5 ore SPESAL) e n. 8 ore per le materie di interesse fitopatologico. Le ASL, per le materie di carattere agronomico, dovranno avvalersi della docenza di un funzionario dell'Ufficio Osservatorio Fitosanitario o dell'U.P.A..

La verifica finale è costituita da un esame con colloquio orale. Potranno partecipare alla stessa solo i soggetti che hanno garantito la presenza ad almeno il 75% delle ore complessive previste dal corso.

La ASL (SIAN) competente per territorio convoca la Commissione d'esame composta da:

- Direttore del Servizio Igiene degli Alimenti e Nutrizione (S.I.A.N.) dell'Azienda Sanitaria Locale competente per territorio o suo delegato, con funzione di presidente;
- Direttore del Servizio di Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro (S.P.E.S.A.L.) dell'Azienda Sanitaria Locale – competente per territorio o suo delegato;
- un Ispettore fitosanitario dell'Ufficio Osservatorio Fitosanitario o dell'U.P.A.;

Qualora la verifica finale non sia superata, la stessa potrà essere effettuata una seconda volta e verrà esaminato, su propria richiesta, in una successiva sessione di esame. In caso di ulteriore mancato superamento, il soggetto interessato alla acquisizione del certificato di abilitazione dovrà ripetere il corso.

Nel caso di valutazione positiva, l'ASL rilascerà il certificato di abilitazione alla vendita di prodotti fitosanitari utilizzando il MOD 8 allegato al presente documento.

#### **5.2.1 Corso per il rinnovo**

Alla scadenza del 5° anno, ai soggetti che ne fanno richiesta, sarà data la possibilità di rinnovo dell'abilitazione frequentando un corso di aggiornamento.

Tale corso è organizzato con le stesse modalità del corso per il 1° rilascio, ma diviso in moduli di complessive di 12 ore, di cui n. 8 ore materie di carattere sanitario di competenza dell'ASL (6 ore SIAN e 2 ore SPESAL) e n. 4 ore su materie di carattere agronomico, di cui all'elenco 2 di seguito riportato nel presente documento riguardanti l'aggiornamento.

Non è previsto l'esame finale, ma il partecipante dovrà conseguire un "attestato di aggiornamento" MOD 9 attraverso la frequenza di almeno il 75% delle ore complessive previste.

#### **5.2.2 Esoneri**

Non sono previsti esoneri

#### **5.3 Corso di formazione per il 1° rilascio all'abilitazione alla consulenza**

I soggetti interessati ad ottenere il certificato di abilitazione alla consulenza dei prodotti fitosanitari devono presentare opportuna istanza - utilizzando MOD 10 allegato al presente documento, in marca da bollo in corso legale - agli Enti o Organizzazioni, pubbliche e private, accreditati ai sensi della L.R. n. 15/2002 e DGR 195/2012.

I soggetti aventi titolo secondo il precedente punto 4.3, possono partecipare al corso di formazione la cui durata è di complessive **25 ore**. La distribuzione oraria sarà di **n.17 ore** per la docenza nelle materie di interesse fitopatologico e **n. 8 ore** per quella nelle materie di carattere sanitario.

Tale partecipazione non potrà essere inferiore al 75% delle ore complessive previste. Al termine dovrà essere rilasciato un attestato di frequenza **MOD 11**. Le materie oggetto del modulo corsale sono quelle previste dall'elenco 3 di seguito riportato al presente documento. Al termine del corso gli aspiranti consulenti dovranno superare un esame mediante la somministrazione di un test.

I soggetti attuatori, come Enti o Organizzazioni, pubbliche e private, accreditati ai sensi della L.R. n. 15/2002 e DGR 195/2012, interessati ad organizzare un corso, devono fare richiesta all'Ufficio Osservatorio Fitosanitario (U.O.F.) – Servizio Agricoltura, utilizzando l'apposito **MOD 14** allegato al presente documento, completo del programma del corso, curricula dei docenti e elenco dei partecipanti.

L'U.O.F. verificata la regolarità della documentazione autorizza l'avvio del corso, rilasciando il relativo Nulla Osta.

Le docenze saranno tenute da personale in possesso di adeguate competenze tecnico-professionali.

Le docenze saranno tenute da Ispettori Fitosanitari del Servizio Agricoltura o degli UPA o da personale esterno alla pubblica amministrazione aventi specifiche competenze come al punto 10.2 e da personale della ASL.

L'U.O.F. acquisita dai soggetti attuatori la documentazione di conclusione del corso (registro delle presenze vidimato dal soggetto attuatore, l'attestato di frequenza) unitamente alla domanda in bollo in corso legale e ad una marca da bollo in corso legale, da apporre sul certificato di abilitazione), convoca la Commissione d'esame composta da:

- Dirigente dell'U.F.R. o Ispettore Fitosanitario suo delegato, che svolgerà le funzioni di Presidente,
- Direttore Servizio di Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro (SPESAL) o suo delegato,
- Direttore del Servizio Igiene degli Alimenti e Nutrizione (S.I.A.N) o suo delegato,
- un rappresentante del Soggetto gestore dei corsi.

Qualora l'esame non sia superato, lo stesso potrà essere effettuato una seconda volta e verrà esaminato, su propria richiesta, in una successiva sessione di esame. In caso di ulteriore mancato superamento, il soggetto dovrà ripetere il corso.

Ottenuta la valutazione positiva, l'U.O.F. rilascia il certificato di abilitazione all'attività di consulente utilizzando il **MOD 13** allegato al presente documento.

### **5.3.1 Corso per il rinnovo**

Alla scadenza del 5° anno, ai soggetti che ne fanno richiesta, può essere rilasciato il rinnovo dell'abilitazione previa frequenza ad un corso di aggiornamento.

Tale corso dovrà essere organizzato con le stesse modalità del 1° rilascio, diviso in moduli di complessivi **12 ore**, di cui **n. 4 ore** nelle discipline di carattere sanitario e **n. 8 ore** nelle discipline di carattere agronomico relative alle materie di cui all'elenco 3 allegato al presente documento riguardanti l'aggiornamento.

Il partecipante dovrà conseguire un "attestato di aggiornamento" garantendo la presenza ad almeno il 75% delle ore complessive previste **MOD 12**.

Non saranno accettate domande di rinnovo da parte di coloro che ne facciano richiesta dopo sei mesi dalla data di scadenza naturale, significando che in tal caso gli stessi dovranno frequentare un corso di primo rilascio. (5.3)

Ciò consentirà alla Regione di disporre di un elenco aggiornato.

Non è previsto l'esame finale

#### **5.3.2 Esoneri**

Non sono previsti esoneri.

### **5.4 ALTRE MODALITÀ DI FORMAZIONE**

#### **5.4.1. Modalità FAD/e-learnig**

Con successivo provvedimento si provvederà a disciplinare la materia della formazione con modalità FAD/e-learnig.

#### **5.4.2 Crediti formativi**

Con successivo provvedimento si provvederà a disciplinare la materia dei crediti formativi.

### **6 Docenze**

Come previsto al punto 2 del par. A1.10 del PAN, i docenti dei corsi finalizzati al rilascio e all'aggiornamento delle abilitazioni, per garantire un adeguato livello qualitativo delle lezioni, viene richiesto l'impiego di docenti in possesso di:

- idoneo titolo di studio in discipline agrarie e forestali, biologiche, naturali, ambientali, mediche ;
- adeguata preparazione professionale e competenza, in relazione alle materie di insegnamento, con riferimento esplicito al percorso scolastico/formativo e all'esperienza professionale acquisita.

I docenti pubblici dipendenti devono essere espressamente autorizzati all'insegnamento in base a quanto previsto dalla vigente normativa in materia di pubblico impiego.

Inoltre non devono avere rapporti di dipendenza o di collaborazione diretta, a titolo oneroso, con strutture che distribuiscono sul mercato i prodotti fitosanitari o con le società titolari di autorizzazione di prodotti fitosanitari secondo la definizione di cui all'art. 3, par. 24 del Regolamento (CE) n. 1107/2009. Sono esclusi da tale incompatibilità i soggetti che operano all'interno di strutture pubbliche di ricerca e sperimentazione che, a livello istituzionale, hanno rapporti di collaborazione saltuaria e a fini scientifici con le società titolari di autorizzazione sopra indicate.

Solo per i corsi finalizzati alla formazione dei consulenti, le Regioni e le Province autonome possono ricorrere a esperti, non altrimenti reperibili, che hanno rapporti di dipendenza o di collaborazione diretta, a titolo oneroso, con società titolari di autorizzazione di prodotti fitosanitari, secondo la definizione di cui all'art. 3, paragrafo 24 del regolamento (CE) n. 1107/2009.

## **7 Trasmissione dei dati relativi alle abilitazioni.**

Il Servizio Agricoltura regionale trasmette al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e per conoscenza al Servizio PATP dell'Assessorato al Welfare, entro il **31 marzo** di ogni anno, i dati relativi alle diverse abilitazioni, come specificato all'art. 7, comma 4 del decreto legislativo n. 150/2012, secondo lo schema riportato nella **tabella n. 1** allegata al presente documento.

## **8 Sospensione e revoche delle abilitazioni**

### **8.1 Certificati di abilitazione per utilizzatori professionali, consulenti e distributori**

Le autorità competenti al rilascio delle diverse abilitazioni hanno facoltà di sospenderle o revocarle, mediante apposito provvedimento, secondo i criteri riportati nel D.M. 22/01/2014, Allegato I parte C - **tabella 2** allegata al presente documento

## **9. Controlli**

Le Aziende Sanitarie Locali (ASL) competenti per territorio esercitano i controlli sui luoghi di produzione e/o di stoccaggio o deposito, sui circuiti distributivi, sulle autorizzazioni rilasciate etc.. Gli UPA competenti per territorio esercitano potere di verifica e controllo sul rispetto del programma ed esecuzione dei corsi destinati agli utilizzatori e consulenti. Nei casi di inadempienza, gli UPA procedono alla revoca dell'autorizzazione del corso.

## **10 Disposizioni transitorie**

### **10.1. Rinnovo abilitazioni utilizzatori e distributori**

Al fine di consentire l'organizzazione delle attività ai sensi del D.M 22.01.2014, la durata delle abilitazioni scadute è prorogata al 31/10/2015 purché sia stata fatta richiesta di rinnovo da parte dei titolari all'autorità competente prima della scadenza naturale dell'abilitazione stessa. In sede di prima applicazione i titolari delle abilitazioni scadute che non hanno fatto richiesta di rinnovo prima della scadenza naturale della stessa, potranno presentare la richiesta a sanatoria, entro 60 giorni dalla pubblicazione sul BURP del presente provvedimento e beneficiare della proroga sino al 31.10.2015.

### **10.2 Docenze**

In sede di prima applicazione, nelle more di una specifica disciplina sulla formazione del personale docente, per la realizzazione dei corsi si dovrà fare riferimento a quanto disciplinato dalla previgente normativa.

### **10.3 Soggetti attuatori pubblici e privati**

In sede di prima applicazione e sino al 31.12.2015, oltre agli attuatori accreditati ai sensi della L.R. n 15/2002 e della DGR 195/2012, possono organizzare i corsi per utilizzatori, sia per il primo rilascio sia per il rinnovo, anche gli attuatori che hanno già operato ai sensi della previgente normativa. Detti corsi dovranno essere organizzati secondo quanto previsto ai punti ~~500A~~ 1.

**ELENCO 1****MATERIE DEI CORSI PER IL RILASCIO DEI CERTIFICATI DI ABILITAZIONE PER UTILIZZATORI**

- 1) legislazione nazionale e comunitaria relativa ai prodotti fitosanitari e alla lotta obbligatoria contro gli organismi nocivi; (A)
  - 2) pericoli e rischi associati ai prodotti fitosanitari; (A)
    - a) modalità di identificazione e controllo; (A)
    - b) rischi per operatori, consumatori, gruppi vulnerabili e residenti o che entrano nell'area trattata; (S)
    - c) sintomi di avvelenamento da prodotti fitosanitari, interventi di primo soccorso, informazioni sulle strutture di monitoraggio sanitario e accesso ai relativi servizi per segnalare casi di incidente; (S)
    - d) rischi per le piante non bersaglio, gli insetti benefici, la flora e la fauna selvatiche, la biodiversità e l'ambiente in generale; (A)
    - e) rischi associati all'impiego di prodotti fitosanitari illegali (contraffatti) e metodi utili alla loro identificazione; (S)
  - 3) strategie e tecniche di difesa integrata, di produzione integrata e di contenimento biologico delle specie nocive nonché principi di agricoltura biologica. Informazioni sui principi generali e sugli orientamenti specifici per coltura e per settore ai fini della difesa integrata, con particolare riguardo alle principali avversità presenti nell'area; (A)
  - 4) valutazione comparativa dei prodotti fitosanitari, con particolare riferimento ai principi per la scelta dei prodotti fitosanitari che presentano minori rischi per la salute umana, per gli organismi non bersaglio e per l'ambiente; (A)
  - 5) misure per la riduzione dei rischi per le persone, gli organismi non bersaglio e l'ambiente; (A)
  - 6) corrette modalità di trasporto, di stoccaggio dei prodotti fitosanitari, di smaltimento degli imballaggi vuoti e di altro materiale contaminato e dei prodotti fitosanitari in eccesso (comprese le miscele contenute nei serbatoi), in forma sia concentrata che diluita; (S)
  - 7) corretto uso dei dispositivi di protezione individuale (DPI) e misure di controllo dell'esposizione dell'utilizzatore nelle fasi di manipolazione, miscelazione e applicazione dei prodotti fitosanitari; (S)
  - 8) rischi per le acque superficiali e sotterranee connessi all'uso dei prodotti fitosanitari e relative misure di mitigazione. Idonee modalità per la gestione delle emergenze in caso di contaminazioni accidentali o di particolari eventi meteorologici che potrebbero comportare rischi di contaminazione da prodotti fitosanitari; (S)
  - 9) attrezzature per l'applicazione dei prodotti fitosanitari; (S)
    - a) gestione e manutenzione delle macchine irroratrici, con particolare riferimento alle operazioni di regolazione (taratura); (A)
    - b) gestione e manutenzione delle attrezzature per l'applicazione di prodotti fitosanitari e tecniche specifiche di irrorazione (ad esempio irrorazione a basso volume e ugelli a bassa deriva); (A)
    - c) rischi specifici associati all'uso di attrezzature portatili, agli irroratori a spalla e le relative misure per la gestione del rischio; (S)
  - 10) aree specifiche ai sensi degli articoli 14 e 15 del decreto legislativo n. 150/2012; (S)
  - 11) registrazione delle informazioni su ogni utilizzo dei prodotti fitosanitari; (A)
- corretta tenuta dei registri dei trattamenti di cui all'art. 16 comma 3 del decreto legislativo n. 150/2012; (S)

- corretta interpretazione delle informazioni riportate in etichetta e nelle schede di sicurezza dei prodotti fitosanitari, finalizzata ad una scelta consapevole e ad un impiego appropriato, nel rispetto della salvaguardia ambientale, della tutela della salute e della sicurezza alimentare; (S)
- modalità di accesso e conoscenza delle informazioni e servizi a supporto delle tecniche di difesa integrata e biologica messi a disposizione dalle strutture regionali o provinciali; (A)
- conoscenze relative all'applicazione delle tecniche di prevenzione e di contenimento degli organismi nocivi, basate sui metodi non chimici; (A)
- conoscenze dei rischi ambientali e dei rischi per operatori, residenti e popolazione o gruppi vulnerabili, connessi all'uso dei prodotti fitosanitari, nonché i rischi derivanti da comportamenti errati; (S)
- modalità di riconoscimento dei sintomi di avvelenamento ed acquisizione delle conoscenze sugli interventi di primo soccorso; (S)
- norme a tutela delle aree protette e indicazioni per un corretto impiego dei prodotti fitosanitari nelle medesime aree ed in altre aree specifiche; (S)

A: Discipline di carattere agronomico

S: Discipline di carattere sanitario

## **B) MATERIE DEI CORSI DI AGGIORNAMENTO**

- (acquisizione delle conoscenze relative alle eventuali modifiche delle norme riguardanti i processi di utilizzo dei prodotti fitosanitari, con particolare riferimento alla mitigazione dei rischi per la salute e per l'ambiente) (S) e (all'applicazione dei metodi di lotta integrata e biologica); (A)
- conoscenza degli agenti, dei sintomi e della terapia delle nuove emergenze fitosanitarie; (A)
- conoscenza dei nuovi prodotti e delle tecniche innovative con particolare riferimento a quelle a minore impatto ambientale. (A)

A: Discipline di carattere agronomico

S: Discipline di carattere sanitario

**ELENCO 2****MATERIE DEI CORSI PER IL RILASCIO DEI CERTIFICATI DI ABILITAZIONE PER DISTRIBUTORI**

- 1) legislazione nazionale e comunitaria relativa ai prodotti fitosanitari ASL e alla lotta obbligatoria contro gli organismi nocivi; (A)
  - 2) pericoli e rischi associati ai prodotti fitosanitari: (S)
    - a) modalità di identificazione e controllo; (S)
    - b) rischi per operatori, consumatori, gruppi vulnerabili e residenti o che entrano nell'area trattata; (S)
    - c) sintomi di avvelenamento da prodotti fitosanitari, interventi di primo soccorso, informazioni sulle strutture di monitoraggio sanitario e accesso ai relativi servizi per segnalare casi di incidente; (S)
    - d) rischi per le piante non bersaglio, gli insetti benefici, la flora e la fauna selvatiche, la biodiversità e l'ambiente in generale; (A)
    - e) rischi associati all'impiego di prodotti fitosanitari illegali (contraffatti) e metodi utili alla loro identificazione; (S)
  - 3) strategie e tecniche di difesa integrata, di produzione integrata e di contenimento biologico delle specie nocive nonché principi di agricoltura biologica. Informazioni sui principi generali e sugli orientamenti specifici per coltura e per settore ai fini della difesa integrata, con particolare riguardo alle principali avversità presenti nell'area; (A)
  - 4) valutazione comparativa dei prodotti fitosanitari, con particolare riferimento ai principi per la scelta dei prodotti fitosanitari che presentano minori rischi per la salute umana, per gli organismi non bersaglio e per l'ambiente; (A)
  - 5) misure per la riduzione dei rischi per le persone, gli organismi non bersaglio e l'ambiente; (A)
  - 6) corrette modalità di trasporto, di stoccaggio dei prodotti fitosanitari, di smaltimento degli imballaggi vuoti e di altro materiale contaminato e dei prodotti fitosanitari in eccesso (comprese le miscele contenute nei serbatoi), in forma sia concentrata che diluita; (S)
  - 7) corretto uso dei dispositivi di protezione individuale (DPI) e misure di controllo dell'esposizione dell'utilizzatore nelle fasi di manipolazione, miscelazione e applicazione dei prodotti fitosanitari; (S)
  - 8) rischi per le acque superficiali e sotterranee connessi all'uso dei prodotti fitosanitari e relative misure di mitigazione. Idonee modalità per la gestione delle emergenze in caso di contaminazioni accidentali o di particolari eventi meteorologici che potrebbero comportare rischi di contaminazione da prodotti fitosanitari; (S)
  - 9) attrezzature per l'applicazione dei prodotti fitosanitari: (S)
    - a) gestione e manutenzione delle macchine irroratrici, con particolare riferimento alle operazioni di regolazione (taratura); (A)
    - b) gestione e manutenzione delle attrezzature per l'applicazione di prodotti fitosanitari e tecniche specifiche di irrorazione (ad esempio irrorazione a basso volume e ugelli a bassa deriva); (A)
    - c) rischi specifici associati all'uso di attrezzature portatili, agli irroratori a spalla e le relative misure per la gestione del rischio; (S)
  - 10) aree specifiche ai sensi degli articoli 14 e 15 del decreto legislativo n. 150/2012; (S)
  - 11) registrazione delle informazioni su ogni utilizzo dei prodotti fitosanitari; (A)
- legislazione nazionale ed europea relativa ai prodotti fitosanitari, con particolare riferimento alle procedure di autorizzazione, revoca e modifica delle stesse. Fonti di accesso alle informazioni (banche dati, siti web ecc.); (A)

- modalità di compilazione e trasmissione delle schede informative sui dati di vendita ai sensi dell'art. 16 del decreto legislativo n. 150/2012; (A)
- modalità di compilazione e trasmissione delle schede informative sui dati di vendita ai sensi dell'art. 16 del decreto legislativo n. 150/2012; (A)
- interpretazione delle informazioni riportate in etichetta, con particolare attenzione all'etichettatura di pericolo, e nelle schede di dati di sicurezza dei prodotti fitosanitari predisposte in conformità al regolamento (UE) n. 453/2010, al fine di fornire all'acquirente le informazioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 150/2012; (S)
- norme di gestione in sicurezza dei locali di vendita e di deposito dei prodotti fitosanitari, norme di sicurezza relative alla vendita e al trasporto dei prodotti fitosanitari con particolare riferimento ai locali di vendita, di deposito e di immagazzinamento, alle norme di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, alla valutazione dei rischi per la salute, per la sicurezza dei lavoratori e per la protezione dell'ambiente di vita e di lavoro connessi all'attività specifiche di deposito, trasporto, carico e scarico degli imballaggi e delle confezioni delle sostanze e delle miscele pericolose fitosanitarie; (S)
- addestramento all'uso dei Dispositivi di protezione individuale (DPI) in caso di procedure dettate dalle disposizioni obbligatorie da osservare in caso di incidenti ed emergenze ai sensi dell'art. 226 del decreto legislativo n. 81/2008 ed in conformità al decreto ministeriale 2 maggio 2001 e successive modificazioni ed integrazioni; (S)
- nozioni di base per l'individuazione dei pericoli e dei possibili rischi da incidente rilevante; (S)
- biologia e modalità di prevenzione e controllo delle principali avversità delle piante coltivate, presenti sul territorio nel quale si svolge l'attività di vendita; (A)
- modalità di accesso e conoscenza delle informazioni e servizi a supporto delle tecniche di difesa integrata e biologica, messi a disposizione dalle strutture regionali; (A)

A: Discipline di carattere agronomico

S: Discipline di carattere sanitario

#### **B) CORSO DI AGGIORNAMENTO**

- acquisizione delle conoscenze relative alle eventuali modifiche delle norme riguardanti i processi di autorizzazione, commercializzazione ed utilizzo dei prodotti fitosanitari; (S)
- conoscenza delle innovazioni tecnologiche relative ai metodi di difesa integrata e biologica; (A)
- conoscenza dei nuovi prodotti e delle tecniche innovative con particolare riferimento a quelle a minore impatto ambientale. (A)

A: Discipline di carattere agronomico

S: Discipline di carattere sanitario

**ELENCO 3****MATERIE DEI CORSI PER IL RILASCIO DEI CERTIFICATI DI ABILITAZIONE PER CONSULENTI**

- 11) legislazione nazionale e comunitaria relativa ai prodotti fitosanitari ASL e alla lotta obbligatoria contro gli organismi nocivi; (A)
- 2) pericoli e rischi associati ai prodotti fitosanitari: (S)
  - a) modalità di identificazione e controllo; (S)
  - b) rischi per operatori, consumatori, gruppi vulnerabili e residenti o che entrano nell'area trattata; (S)
  - c) sintomi di avvelenamento da prodotti fitosanitari, interventi di primo soccorso, informazioni sulle strutture di monitoraggio sanitario e accesso ai relativi servizi per segnalare casi di incidente; (S)
  - d) rischi per le piante non bersaglio, gli insetti benefici, la flora e la fauna selvatiche, la biodiversità e l'ambiente in generale; (A)
  - e) rischi associati all'impiego di prodotti fitosanitari illegali (contraffatti) e metodi utili alla loro identificazione; (S)
- 3) strategie e tecniche di difesa integrata, di produzione integrata e di contenimento biologico delle specie nocive nonché principi di agricoltura biologica. Informazioni sui principi generali e sugli orientamenti specifici per coltura e per settore ai fini della difesa integrata, con particolare riguardo alle principali avversità presenti nell'area; (A)
- 4) valutazione comparativa dei prodotti fitosanitari, con particolare riferimento ai principi per la scelta dei prodotti fitosanitari che presentano minori rischi per la salute umana, per gli organismi non bersaglio e per l'ambiente; (A)
- 5) misure per la riduzione dei rischi per le persone, gli organismi non bersaglio e l'ambiente; (A)
- 6) corrette modalità di trasporto, di stoccaggio dei prodotti fitosanitari, di smaltimento degli imballaggi vuoti e di altro materiale contaminato e dei prodotti fitosanitari in eccesso (comprese le miscele contenute nei serbatoi), in forma sia concentrata che diluita; (S)
- 7) corretto uso dei dispositivi di protezione individuale (DPI) e misure di controllo dell'esposizione dell'utilizzatore nelle fasi di manipolazione, miscelazione e applicazione dei prodotti fitosanitari; (S)
- 8) rischi per le acque superficiali e sotterranee connessi all'uso dei prodotti fitosanitari e relative misure di mitigazione. Idonee modalità per la gestione delle emergenze in caso di contaminazioni accidentali o di particolari eventi meteorologici che potrebbero comportare rischi di contaminazione da prodotti fitosanitari; (S)
- 9) attrezzature per l'applicazione dei prodotti fitosanitari: (S)
  - a) gestione e manutenzione delle macchine irroratrici, con particolare riferimento alle operazioni di regolazione (taratura); (A)
  - b) gestione e manutenzione delle attrezzature per l'applicazione di prodotti fitosanitari e tecniche specifiche di irrorazione (ad esempio irrorazione a basso volume e ugelli a bassa deriva); (A)
  - c) rischi specifici associati all'uso di attrezzature portatili, agli irroratori a spalla e le relative misure per la gestione del rischio; (S)
- 10) aree specifiche ai sensi degli articoli 14 e 15 del decreto legislativo n. 150/2012; (S)
- 11) registrazione delle informazioni su ogni utilizzo dei prodotti fitosanitari; (A)

- legislazione nazionale ed europea relativa ai prodotti fitosanitari, con particolare riferimento alle procedure di autorizzazione, revoca e modifica delle stesse. Fonti di accesso alle informazioni (banche dati, siti web ecc.); ( A )
- corretta tenuta dei registri dei trattamenti di cui all'art. 16, comma 3 del decreto legislativo n. 150/2012; (S)
- approfondimenti relativi alla biologia e alle modalità di prevenzione e controllo delle principali avversità delle piante coltivate, presenti sul territorio nel quale si svolge l'attività di consulenza;
- corretta interpretazione delle informazioni riportate in etichetta e nelle schede di sicurezza dei prodotti fitosanitari, con approfondimenti relativi alla valutazione comparativa; (A)
- modalità di accesso e conoscenza delle informazioni e servizi a supporto delle tecniche di difesa integrata e biologica, messi a disposizione dalle strutture regionali; (A)
- norme a tutela delle aree protette e indicazioni per un corretto impiego dei prodotti fitosanitari nelle medesime aree ed in altre aree specifiche; (A)
- informazioni sul corretto stoccaggio dei prodotti fitosanitari e sulle norme relative alla sicurezza sul lavoro; (S)
- ruolo del consulente; capacità di interloquire con le strutture di ricerca e sperimentazione e con gli utilizzatori di prodotti fitosanitari; (A)
- modalità di compilazione e trasmissione delle schede informative sui dati di vendita ai sensi dell'art. 16 del decreto legislativo n. 150/2012; (A)
- norme di gestione in sicurezza dei locali di vendita e di deposito dei prodotti fitosanitari, norme di sicurezza relative alla vendita e al trasporto dei prodotti fitosanitari con particolare riferimento ai locali di vendita, di deposito e di immagazzinamento, alle norme di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, alla valutazione dei rischi per la salute, per la sicurezza dei lavoratori e per la protezione dell'ambiente di vita e di lavoro connessi all'attività specifiche di deposito, trasporto, carico e scarico degli imballaggi e delle confezioni delle sostanze e delle miscele pericolose fitosanitarie; (S)
- interpretazione delle informazioni riportate in etichetta, con particolare attenzione all'etichettatura di pericolo, e nelle schede di dati di sicurezza dei prodotti fitosanitari predisposte in conformità al regolamento (UE) n. 453/2010, al fine di fornire all'acquirente le informazioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 150/2012; (S)
- addestramento all'uso dei Dispositivi di protezione individuale (DPI) in caso di procedure dettate dalle disposizioni obbligatorie da osservare in caso di incidenti ed emergenze ai sensi dell'art. 226 del decreto legislativo n. 81/2008 ed in conformità al decreto ministeriale 2 maggio 2001 e successive modificazioni ed integrazioni; (S)
- nozioni di base per l'individuazione dei pericoli e dei possibili rischi da incidente rilevante; ( S )

A: Discipline di carattere agronomico

S: Discipline di carattere sanitario

#### **B) CORSO DI AGGIORNAMENTO**

- acquisizione delle conoscenze relative alle eventuali modifiche delle norme riguardanti i processi di i processi di autorizzazione, commercializzazione ed utilizzo dei prodotti fitosanitari; ( A )
- acquisizione delle conoscenze relative alle nuove emergenze fitosanitarie, con riferimento agli agenti, ai sintomi e ai metodi di difesa sostenibile; ( A )
- conoscenza delle innovazioni tecnologiche relative ai metodi di difesa integrata e biologica, dei nuovi prodotti e delle tecniche innovative con particolare riferimento a quelle a minore impatto ambientale, ed elaborazione di adeguate strategie di lotta coerenti con i supporti tecnici predisposti a livello territoriale dalle amministrazioni competenti. ( A )

A: Discipline di carattere agronomico

S: Discipline di carattere sanitario

**TABELLA 1**  
**Modalità di elaborazione dei dati relativi alle singole abilitazioni**

Modalità di elaborazione dei dati relativi alle singole abilitazioni (1) Anno ...

Regione Puglia

Abilitazioni	n. abilitazioni attive
Utilizzatori	
Distributori	
Consulenti	
totale	

Regione Puglia

Utilizzatori professionali	n. abilitazioni attive
BAT	
BARI	
BRINDISI	
LECCE	
FOGGIA	
TARANTO	
totale	

Regione Puglia

Utilizzatori – classi di età	n. abilitazioni attive
18-24	
25-34	
35-44	
45-54	
55-59	
60-64	
65-69	
>= 70	
totale	

Regione Puglia

Distributori – classi di età	n. abilitazioni attive
18-24	
25-34	
35-44	
45-54	
55-59	
60-64	
65-69	
>= 70	
totale	

TABELLA 2

## Criteri di sospensione e revoca delle abilitazioni

Soggetto	Abilitazioni	
	Sospensione	Revoca
Utilizzatore professionale	Utilizzo di prodotti fitosanitari autorizzati in Italia ma non ammessi sulla coltura	Utilizzo di prodotti fitosanitari autorizzati in Italia ma non ammessi sulla coltura che determina un superamento del LMR armonizzato. Reiterazione nell'utilizzo di prodotti fitosanitari autorizzati in Italia ma non ammessi sulla coltura
		Utilizzo di prodotti fitosanitari illegali o revocati
	Non rispetto delle indicazioni riportate in etichetta relativamente alle prescrizioni per la tutela della salute o dell'ambiente	Reiterazione del mancato rispetto delle indicazioni riportate in etichetta relativamente alle prescrizioni per la tutela della salute o dell'ambiente
	Utilizzo non corretto del prodotto fitosanitario nella fase di distribuzione con il rischio di fenomeni di deriva	Reiterazione del non corretto utilizzo del prodotto fitosanitario in fase di distribuzione, con conseguente contaminazione di abitazioni o di corsi idrici superficiali dovuta a fenomeni di deriva
	Non corretta conservazione e manipolazione dei prodotti fitosanitari che comportino un rischio per la salute o per l'ambiente	Non corretta conservazione e la manipolazione dei prodotti fitosanitari che arrechino gravi danni alla salute o all'ambiente
Distributore		Vendita di prodotti fitosanitari revocati, non autorizzati o illegali
	Non fornire informazioni o fornire informazioni insufficienti sul corretto uso dei prodotti fitosanitari e dei coadiuvanti, in materia di rischi e sicurezza per la salute umana e per l'ambiente connessi al loro impiego	Reiterazione nel non fornire informazioni o fornire informazioni insufficienti sul corretto uso dei prodotti fitosanitari e dei coadiuvanti, in materia di rischi e sicurezza per la salute umana e per l'ambiente connessi al loro impiego
	Vendita ad utilizzatori non professionali di prodotti destinati ad uso professionale	Reiterazione nella vendita ad utilizzatori non professionali di prodotti destinati ad uso professionale
Consulente	Fornire informazioni non corrette sull'impiego dei prodotti fitosanitari e/o sull'applicazione delle tecniche di integrata e biologica	Reiterazione nel fornire informazioni non corrette sull'impiego dei prodotti fitosanitari e/o sull'applicazione delle tecniche di difesa integrata e biologica
		Consigliare prodotti fitosanitari non autorizzati, illegali o revocati

## MOD 1



REGIONE PUGLIA

timbro e firma del responsabile del  
soggetto attuatore del corsomarca da bollo  
in corso legale

Spett.le U.P.A. di

Il/la sottoscritt \_\_\_\_\_ nat. il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

a \_\_\_\_\_ prov. di \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

per tramite del soggetto attuatore, di frequentare il corso per il rilascio ☐ o rinnovo ☐ dell'abilitazione all'acquisto ed all'utilizzo dei prodotti fitosanitari.

*A tal proposito, consapevole di quanto previsto dal codice penale e dalle leggi speciali in materia, in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci in forma di atti falsi o di chi ne fa uso, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, sotto la sua personale responsabilità,*

**AUTOCERTIFICA**

di essere residente in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_

- ☐ di non essere in possesso dell'abilitazione di cui chiede il rilascio;
- ☐ di essere in possesso dell'abilitazione n. \_\_\_\_\_ rilasciata il \_\_\_\_\_;
- ☐ di essere a conoscenza di dover frequentare un corso per il 1° rilascio dell'abilitazione richiesta di n. 20 ore, ai sensi del D.M. 22/01/2014 e della DGR \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;
- ☐ di essere a conoscenza di dover frequentare un corso per il rinnovo della propria abilitazione di 12 ore, sensi del D.M. 22/01/2014 e della DGR \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;
- ☐ di essere in possesso del titolo che lo esonera dalla frequenza del corso al 1° rilascio sensi del D.M. 22/01/2014 e della DGR \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ e chiede, pertanto, la partecipazione all'esame finale;
- ☐ di essere utilizzatore professionale sensi del dell'art. 3 comma c del D.lgs n. 150 del 14/08/2012 e della DGR \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;
- ☐ di essere a conoscenza che codesto Ufficio potrà effettuare il trattamento dei dati personali riportati su questo modulo solo per finalità istituzionali.

Allega: una marca da bollo in corso legale, da apporre sul certificato di abilitazione, 2 foto recenti retro firmate, copia documento di identità e originale abilitazione scaduta.

\_\_\_\_\_, Li \_\_\_\_\_

Il richiedente

## MOD 2



REGIONE PUGLIA

Dati del richiedente

---

Spett.le U.P.A. di 

---

Oggetto: domanda per la l'avvio del corso per l'abilitazione degli utilizzatori professionali all'acquisto ed utilizzo dei prodotti fitosanitari, ai sensi della DGR n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Il soggetto attuatore \_\_\_\_\_ ai sensi della DGR n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

☐ avendo svolto in base alle previgente normativa corsi per utilizzatori nella Provincia di \_\_\_\_\_ con sede a \_\_\_\_\_;

☐ in possesso dell'accreditamento n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, ai sensi della L.R. n. 15/2002 e DGR 195/2012;

## chiede

- ☐ di poter svolgere un corso per il 1° rilascio, di n. 20 ore;
- ☐ di poter svolgere un corso per il rinnovo dell'abilitazione, di n. 12 ore;

in allegato presenta:

- elenco dei docenti, con precedente esperienza dei medesimi corsi e relativi curricula;
- programma dei corsi, articolati nelle docenze e nelle materie così come previsto dalla DGR citata;
- elenco dei partecipanti.

\_\_\_\_\_, Li \_\_\_\_\_

Il Richiedente

\_\_\_\_\_

**REGIONE PUGLIA****ATTESTATO DI FREQUENZA****Rilasciato al termine del corso per il 1° rilascio***(all'acquisto e all'utilizzo dei prodotti fitosanitari)**in attuazione del D.M. 22/01/2014 e DGR \_\_\_\_\_ della Regione Puglia n. .... /anno \_\_\_\_\_***CONFERITO A**

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_

Nat. a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_

**SOGGETTO ATTUATORE DEL CORSO***(abilitato ai sensi della L.R. n. 15/2002 e DGR 195/2012)***sede del corso****Il Responsabile del Soggetto attuatore per il corso**

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_ nat... a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

Corso n. \_\_\_\_\_ approvato da \_\_\_\_\_

**Periodo e durata del corso**

Periodo di effettuazione dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

Ore effettive frequentate dal candidato N. \_\_\_\_\_ e percentuale di frequenza \_\_\_\_\_

**Annotazioni integrative** \_\_\_\_\_**Il Responsabile del soggetto attuatore**



**REGIONE PUGLIA**

Ufficio Provinciale Agricoltura di \_\_\_\_\_

**CERTIFICATO DI ABILITAZIONE ALL'ACQUISTO ED UTILIZZO DI  
PRODOTTI FITOSANITARI D.M. 22/01/2014**

N. \_\_\_\_\_

Marca da bollo

FOTO

Rilasciato al Sig. \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_

il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

residente a \_\_\_\_\_

Data del rilascio \_\_\_\_\_

**Firma del titolare**

**Firma del Dirigente dell'Ufficio**

Il presente certificato vale cinque anni dalla data del

Rilascio e pertanto scade il \_\_\_\_\_

**REGIONE PUGLIA****ATTESTATO DI AGGIORNAMENTO****Rilasciato al termine del corso per il rinnovo***( per l'attività di acquisto e utilizzo dei prodotti fitosanitari)**in attuazione del D.M. 22/01/2014 e DGR \_\_\_\_\_ della Regione Puglia n. .... /anno \_\_\_\_\_***CONFERITO A**

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_

Nat. a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_

**SOGGETTO ATTUATORE DEL CORSO***(abilitato ai sensi della L.R n. 15/2002 e DGR 195/2012)***sede del corso****Il Responsabile del Soggetto attuatore per il corso**

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_ nat... a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

Corso n. \_\_\_\_\_ approvato da \_\_\_\_\_

**Periodo e durata del corso**

Periodo di effettuazione dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

Ore effettive frequentate dal candidato N. \_\_\_\_\_ e percentuale di frequenza \_\_\_\_\_

**Annotazioni integrative** \_\_\_\_\_**Il Responsabile del soggetto attuatore**

MOD 6



REGIONE PUGLIA

marca da bollo  
in corso legale

Spett.le ASL di \_\_\_\_\_  
Direttore SIAN \_\_\_\_\_

Oggetto: Istanza per la partecipazione al corso per l'abilitazione alla vendita dei prodotti fitosanitari, ai sensi della DGR n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Il/la sottoscritt \_\_\_\_\_ nat. il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

a \_\_\_\_\_ prov. di \_\_\_\_\_

di essere residente in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

(barrare la parte che interessa)

a codesto soggetto attuatore, ☐ rilascio ☐ o rinnovo ☐ dell'autorizzazione che abilita alla vendita dei prodotti fitosanitari ai sensi del D.M 22/01/2014 e della DGR \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.

**DICHIARA**

Di essere consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni e integrazioni,

- ☐ di non essere in possesso dell'abilitazione di cui chiede il rilascio;
- ☐ di essere in possesso dell'abilitazione n. \_\_\_\_\_ rilasciata il \_\_\_\_\_ allegata alla presente;
- ☐ di essere a conoscenza di dover frequentare un corso per il 1° rilascio dell'abilitazione richiesta di n. 25 ore, ai sensi del D.M 22/01/2014 e della DGR \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;
- ☐ di essere a conoscenza di dover frequentare un corso per il rinnovo della propria abilitazione di 12 ore, sensi del D.M 22/01/2014 e della DGR \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;
- ☐ per l'abilitazione richiesta, di essere in possesso del titolo che lo esonera dalla frequenza del corso al 1° rilascio sensi del D.M 22/01/2014 e della DGR \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ e, pertanto, chiede la partecipazione all'esame finale;
- ☐ di essere a conoscenza che codesto Ufficio potrà effettuare il trattamento dei dati personali riportati su questo modulo solo per finalità istituzionali.

Allega: una marca da bollo in corso legale, da apporre sul certificato di abilitazione, 2 foto recenti retro firmate, copia documento di identità.

\_\_\_\_\_, Li \_\_\_\_\_

Il richiedente

Logo ASL



REGIONE PUGLIA

**ATTESTATO DI FREQUENZA****Rilasciato al termine del corso per il 1° rilascio***( alla vendita dei prodotti fitosanitari )**in attuazione del D.M. 22/01/2014 e DGR \_\_\_\_\_ della Regione Puglia n. .... /anno \_\_\_\_\_***CONFERITO A**

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_

Nat. a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_

**ASL DI \_\_\_\_\_  
sede del corso****Il Responsabile ASL :**

Il Direttore del Servizio di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione o suo delegato:

\_\_\_\_\_; Corso n. \_\_\_\_\_ organizzato da \_\_\_\_\_

**Periodo e durata del corso**

Periodo di effettuazione dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

Ore effettive frequentate dal candidato N. \_\_\_\_\_ e percentuale di frequenza \_\_\_\_\_

**Annotazioni integrative** \_\_\_\_\_**Il Responsabile**



**REGIONE PUGLIA**

ASL \_\_\_\_\_

Dipartimento di Prevenzione .

Servizio di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione

**CERTIFICATO DI ABILITAZIONE ALLA VENDITA PRODOTTI FITOSANITARI  
D.M. 22/01/2014**

N. \_\_\_\_\_

Marca da bollo

FOTO

Rilasciato al Sig. \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_

il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

residente a \_\_\_\_\_

Data del rilascio \_\_\_\_\_

**Firma del titolare**

**Firma del Direttore SIAN**

Il presente certificato vale cinque anni dalla data del

Rilascio e pertanto scade il \_\_\_\_\_

Logo ASL

**REGIONE PUGLIA**

**ATTESTATO DI AGGIORNAMENTO**  
**Rilasciato al termine del corso per il rinnovo**  
*( alla vendita dei prodotti fitosanitari )*

in attuazione del D.M. 22/01/2014 e DGR \_\_\_\_\_ della Regione Puglia n. .... /anno \_\_\_\_\_

**CONFERITO A**

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_

Nat . a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_

**ASL DI \_\_\_\_\_**  
**sede del corso**

**Il Responsabile ASL :**

Il Direttore del Servizio di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione o suo delegato:

\_\_\_\_\_ ; Corso n \_\_\_\_\_ organizzato da \_\_\_\_\_

**Periodo e durata del corso**

Periodo di effettuazione dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

Ore effettive frequentate dal candidato N. \_\_\_\_\_ e percentuale di frequenza \_\_\_\_\_

**Annotazioni integrative** \_\_\_\_\_

**Il Responsabile**

\_\_\_\_\_

## MOD 10



REGIONE PUGLIA

soggetto attuatore del corso

marca da bollo  
in corso legale

timbro e firma del responsabile

Regione Puglia  
Spett.le Ufficio Osservatorio  
Fitosanitario  
Lungomare Nazario Sauro 45/47  
70121 Bari

Il/la sottoscritt \_\_\_\_\_ nat. il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_  
a \_\_\_\_\_ prov. di \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

per tramite del soggetto attuatore, di frequentare il corso per il rilascio ☐ o rinnovo ☐  
dell'abilitazione alla consulenza per l'impiego dei prodotti fitosanitari.

A tal proposito, consapevole di quanto previsto dal codice penale e dalle leggi speciali in materia, in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci in forma di atti falsi o di chi ne fa uso, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, sotto la sua personale responsabilità,

**AUTOCERTIFICA**

- ☐ di essere residente in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_
- ☐ di non essere in possesso dell'abilitazione di cui chiede il rilascio;
- ☐ di essere in possesso dell'abilitazione n. \_\_\_\_\_ rilasciata il \_\_\_\_\_;
- ☐ di essere in possesso di diplomi o di Laurea in \_\_\_\_\_ come previsto all'art.8 (3) del D.lgs 150/2012 e chiede pertanto il rilascio del titolo di abilitazione direttamente da parte di codesto Ufficio;
- ☐ di essere a conoscenza di dover frequentare un corso per il 1° rilascio dell'abilitazione richiesta di n. 25 ore, ai sensi del D.M. 22/01/2014 e della DGR \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;
- ☐ di essere a conoscenza di dover frequentare un corso per il rinnovo della propria abilitazione di 12 ore, ai sensi del D.M. 22/01/2014 e della DGR \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;
- ☐ di essere in possesso del titolo che lo esonera dalla frequenza del corso al 1° rilascio e dagli esami, ai sensi del punto 4.3.2 della DGR \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ e chiede, pertanto, il rilascio dell'abilitazione da parte di codesto Ufficio;
- ☐ di non avere casi di incompatibilità rientranti tra quelli descritti al punto 4.3.1 della DGR \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;
- ☐ di essere a conoscenza che codesto Ufficio potrà effettuare il trattamento dei dati personali riportati su questo modulo solo per finalità istituzionali;
- ☐ di essere in possesso di esperienza formativa di almeno 2 anni ai sensi del punto A.1.8 D.M. 22/01/2014, per la quale si chiede l'esonero della frequenza e degli esami per il primo rilascio e l'ottenimento del titolo di abilitazione direttamente da parte di codesto Ufficio.

Allega: una marca da bollo in corso legale, da apporre sul certificato di abilitazione, 2 foto recenti retro firmate, copia documento di identità e originale abilitazione scaduta.

Qualora si chieda esonero ai sensi del punto A.1.8 D.M. 22/01/2014 con comprovata esperienza lavorativa di almeno 2 anni nel settore dell'assistenza tecnica o della consulenza nel settore della difesa fitosanitaria, allegare opportuna documentazione in merito.

\_\_\_\_\_, Li \_\_\_\_\_

Il richiedente

**REGIONE PUGLIA****ATTESTATO DI FREQUENZA****Rilasciato al termine del corso per il 1° rilascio***(all'attività di consulente per l'impiego di prodotti fitosanitari)**in attuazione del D.M. 22/01/2014 e DGR \_\_\_\_\_ della Regione Puglia n. .... /anno \_\_\_\_\_***CONFERITO A**

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_

Nat. a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_

**SOGGETTO ATTUATORE DEL CORSO***(abilitato ai sensi della L.R n. 15/2002 e DGR 195/2012)***sede del corso****Il Responsabile del Soggetto attuatore per il corso**

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_ nat... a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

Corso n. \_\_\_\_\_ approvato da \_\_\_\_\_

**Periodo e durata del corso**

Periodo di effettuazione dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

Ore effettive frequentate dal candidato N. \_\_\_\_\_ e percentuale di frequenza \_\_\_\_\_

**Annotazioni integrative** \_\_\_\_\_**Il Responsabile del soggetto attuatore**



## REGIONE PUGLIA

### ATTESTATO DI AGGIORNAMENTO

#### Rilasciato al termine del corso per il rinnovo

( per l'attività consulente dei prodotti fitosanitari)

in attuazione del D.M. 22/01/2014 e DGR \_\_\_\_\_ della Regione Puglia n. .... /anno \_\_\_\_\_

### CONFERITO A

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_

Nat. a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_

### SOGGETTO ATTUATORE DEL CORSO

(abilitato ai sensi della L.R n. 15/2002 e DGR 195/2012)

\_\_\_\_\_

**sede del corso**

\_\_\_\_\_

### Il Responsabile del Soggetto attuatore per il corso

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_ nat... a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

Corso n. \_\_\_\_\_ approvato da \_\_\_\_\_

### Periodo e durata del corso

Periodo di effettuazione dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

Ore effettive frequentate dal candidato N. \_\_\_\_\_ e percentuale di frequenza \_\_\_\_\_

Annotazioni integrative \_\_\_\_\_

**Il Responsabile del soggetto attuatore**

\_\_\_\_\_



**REGIONE PUGLIA**  
Ufficio Osservatorio Fitosanitario

**CERTIFICATO DI ABILITAZIONE PER LA CONSULENZA ALL'IMPIEGO DEI  
PRODOTTI FITOSANITARI D.M. 22/01/2014**

N. \_\_\_\_\_

Marca da bollo

FOTO

Rilasciato al Sig. \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_

il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

residente a \_\_\_\_\_

Data del rilascio \_\_\_\_\_

**Firma del titolare**

**Firma del Dirigente dell'Ufficio**

Il presente certificato vale cinque anni dalla data del

Rilascio e pertanto scade il \_\_\_\_\_

## MOD 14



REGIONE PUGLIA

Dati del richiedente

---

Regione Puglia

Spett.le Ufficio Osservatorio Fitosanitario

Lungomare Nazario Sauro 45/47 70121 Bari

Oggetto: domanda per la l'avvio del corso per l'abilitazione dei consulenti per l'impiego dei prodotti fitosanitari, ai sensi della DGR n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Il soggetto attuatore \_\_\_\_\_ ai sensi della DGR n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, in possesso dell'accREDITamento n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, ai sensi della L.R. n. 15/2002 e DGR 195/2012;

chiede

- ☐ di poter svolgere un corso per il 1° rilascio, di n. 25 ore;
- ☐ di poter svolgere un corso per il rinnovo dell'abilitazione, di n. 12 ore;

in allegato presenta:

- elenco dei docenti e relativi curricula;
- programma dei corsi, articolati nelle docenze e nelle materie così come previsto dalla DGR citata;
- elenco dei partecipanti.

---

Li \_\_\_\_\_

Il Richiedente

---